



## SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI

### 1. Soglie chilometriche annuali

Alimentazione/Classe ambientale	Ambito di applicazione	Categoria M (M1, M2, M3)	Categoria N (N1, N2, N3)	Categoria ciclomotori e motocicli L (da L1e a L7e)
		Km/anno	Km/anno	Km/anno
Benzina E0	Area 1 e Area 2	1000	2000	1000
Gasolio E0	Area 1 e Area 2	1000	2000	---
Benzina E1	Area 1 e Area 2	1000	2000	---
Gasolio E1	Area 1 e Area 2	1000	2000	---
Gasolio E2	Area 1 e Area 2	2000	3000	---
Gasolio E3	Area 1	5000	6000	---
Gasolio E4	Area 1	8000	9000	---

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 47 e 54 del Codice della Strada nella categoria degli autoveicoli rientrano:

- M1: veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo nove posti a sedere, compreso quello del conducente;
- M2: veicoli destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere, oltre al conducente e massa massima non superiore a 5 t;
- M3: veicoli destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere, oltre al conducente e massa massima superiore a 5 t;
- N1: veicoli destinati al trasporto merci aventi massa massima non superiore a 3,5 t;
- N2: veicoli destinati al trasporto merci aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;
- N3: veicoli destinati al trasporto merci aventi massa massima superiore a 12 t.

### 2. Criteri di premialità di stili di guida virtuosi

Il servizio Move-In premia modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti: “km bonus”), qualora si verificano determinate condizioni, con particolare attenzione, in fase di prima applicazione e sperimentazione del servizio nella Regione del Veneto, a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane e in autostrada.

I criteri per la quantificazione dei chilometri aggiuntivi, attribuibili all’aderente al servizio Move-In in funzione del proprio stile di guida virtuoso, sono stati determinati, in fase di prima applicazione sul territorio

regionale, tenendo conto delle assunzioni fatte dalle Regioni Lombardia, Piemonte e Emilia-Romagna sulla base di uno studio specifico condotto da ARPA Lombardia; tali criteri potranno essere rideterminati a seguito della sperimentazione sul territorio regionale, nonché in ragione dell'efficacia degli stessi sull'intero territorio in cui il sistema Move-In è operativo.

Conseguentemente, in fase di prima applicazione sul territorio regionale, per ogni chilometro percorso nelle aree di attivazione del servizio - che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi - è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili, calcolata come segue:

- 0,2 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su autostrade con velocità compresa tra 70 km/h e 100 km/h;
- 0,1 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su strade urbane con uno stile di guida che non registri accelerazioni superiori a 2 m/s<sup>2</sup>.

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili, si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle aree dei Comuni aderenti al servizio e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

### **3. Dati cartografici per la rilevazione delle percorrenze e l'assegnazione dei bonus chilometrici**

Sono sviluppati degli strati informativi nel formato shape file nel sistema di riferimento ETRF2000 come da D.M. 20 novembre 2011 che definisce il sistema di riferimento nazionale, tali shape individuano i Comuni interessati da misure di limitazione alla circolazione strutturali e aderenti al sistema Move-In.

I Comuni sono ripartiti nelle due aree principali che si differenziano per le tipologie di veicoli limitati:

- Area 1 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria come agglomerato (con individuazione della zona urbane e extraurbana);
- Area 2 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e superiore ai 10.000 (con individuazione della zona urbane e extraurbana).

Il servizio potrà essere esteso anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti che volontariamente ne facciano richiesta nei termini di cui al decreto cui il presente documento è allegato.

Per definire le zone urbane, attualizzate al dato più recente, sono stati utilizzati i poligoni delle località definite da ISTAT 2011 di tipo "centro abitato" (TIPO\_LOC=1) e "località produttiva" (TIPO\_LOC=3), integrate con le aree del data base Uso del Suolo regionale (anno 2020) delle seguenti categorie:

- "Tessuto residenziale compatto e denso";
- "Tessuto residenziale mediamente denso"
- "Tessuto residenziale urbano denso con uso misto";
- "Insediamenti produttivi industriali con spazi annessi";
- "Aree attività commerciali e spazi annessi";

- “Insediamenti di servizi pubblici, militari e privati”;
- “Insediamenti ospedalieri e case di cura”.

Sono stati prodotti due strati informativi: uno riferito alle zone urbane e uno riferito alle aree extra-urbane, classificate ognuna per tipologia di area, come continuo territoriale.